

**LEVICO
I TERMINAL**

La proposta di Aldo Chirico: «Quella pensilina sta su un incrocio, Dio non voglia che succeda...»

**Calcio, da domani al 15 sfide tra quattro nazionali a Trento e in Valsugana
Azzurrine in corsa per l'Europeo**

LEVICO - La nazionale femminile Under 19 ha scelto Levico per il ritiro pre Campionato europeo Uefa 2007 che si disputerà in Islanda. Le azzurrine guidate da Corrado Corradini sono rimaste nel centro termale fino a ieri, giocando allo stadio comunale e allenandosi sui percorsi lungolago e in quota.

La Valsugana e Trento ospiteranno le fasi finali dell'accesso al campionato europeo per Italia, Spagna, Svizzera e Serbia. Le azzurrine saranno domani al Briamasco giocando contro la Spagna; nella medesima giornata, ma a Borgo Valsugana, giocheranno le squadre della Sviz-

ra e della Serbia. Il 12, invece, al Briamasco s'incontreranno Italia e Svizzera, mentre a Pergine si fronteggeranno Spagna e Serbia.

Nell'ultima giornata di gare, il 15 aprile, giocheranno a Borgo Valsugana Italia e Serbia, a Mezzolombardo Svizzera e Spagna. Ogni partita inizierà alle 15. Solo la prima classificata delle quattro squadre passerà al successivo girone delle otto migliori squadre che si sfideranno in Islanda entro fine anno. A quel punto, le migliori quattro nazionali europee saranno di diritto qualificate per il prossimo mondiale Under 20 che si giocherà in Cile.

**Anche il Comune di Telve partecipa alla società idroelettrica pubblico-privata
Via libera alla Masoenergia srl**

TELVE - Dopo Scurelle, anche il consiglio comunale di Telve ha dato il via libera all'accordo di massima preliminare per la costituzione della Masoenergia srl.

Tutto bene per la maggioranza, con le opposizioni che alla fine hanno deciso di astenersi. Una società mista pubblico e privata tra i Comuni di Telve e Scurelle, Trentino Energia spa, Bifranghi srl e Acsm spa del Primiero che a breve verrà formalizzata allo scopo di realizzare due centraline idroelettriche lungo il corso dei torrenti Maso di Spinelle e Maso di Calamento (tra la loca-

lità «Salton» e «Pontarso» per quanto riguarda il Maso di Calamento). Nel nuovo capitale sociale il Comune entrerà da subito con i primi 30 mila euro, una spesa inserita nella variazione di bilancio discussa ed approvata in aula.

Oltre ad acquisire dei terreni necessari per l'allargamento di via Daman, l'aula ha anche deciso la nuova intitolazione della laterale di via Fiemme. Si chiamerà via degli Alpini, una proposta fatta sia per ricordare il 50° di fondazione della locale sezione Ana che la figura del primo capogruppo Leopoldo Zanetti.

«Corriere e treni, stessa stazione»

I pullman scaricano la gente in un punto molto pericoloso

di NICOLA MARCHESONI

LEVICO - È successo venerdì scorso: alcuni turisti tedeschi, appena scesi da un pullman, attraversando corso Centrale per poco non sono stati travolti da una macchina proveniente da Pergine ad altissima velocità. Dopo lo spavento iniziale, sono volati insulti. Scene del genere sono, purtroppo, abbastanza frequenti presso la fermata dei bus di Levico.

«In effetti - afferma, sconsolato, un abitante del posto - le cose vanno sempre peggio. A complicare una situazione già di per sé difficile ci si è messo un numero crescente di automobilisti indisciplinati. Quasi nessuno rispetta lo stop dell'incrocio tra via Claudia Augusta e corso Centrale».

A differenza di Borgo e Pergine, nel capoluogo termale non c'è una vera e propria stazione delle corriere. Esiste solo una piccola pensilina, collocata di fronte ad un pericoloso incrocio stradale e lungo una delle vie più trafficate della città.

«Come spesso succede, a Levico - spiega Aldo Chirico, consigliere d'opposizione - c'è scarsa progettualità. L'errore sta a monte: non bisognava prevedere una pensilina in questa zona del paese. Andava piazzata altrove. Il rischio che su corso Centrale si verifici un grave incidente è alto».

Aggiunge: «Tutte le volte che vedo, durante il periodo sco-



lastico, i ragazzi scendere dalle corriere e attraversare quella strada mi vengono i brividi. Dobbiamo trovare una solu-

zione prima che succeda una disgrazia simile a quella avvenuta nelle scorse settimane davanti al Crocefisso».

LE DUE STAZIONI
A fianco la pensilina dei pullman e a sinistra la stazione dei treni

Aldo Chirico suggerisce all'amministrazione comunale di chiedere alla Provincia e a Trentino Trasporti spa di accorpere la fermata alla stazione dei treni oppure di realizzare un sottopasso pedonale.

Massimo Cazzanelli, consigliere di Rifondazione Comunista, autore di un'interpellanza ad hoc che verrà trattata nel consiglio di domani sera, sottoscrive a grandi linee le parole di Chirico: «A parte il discorso sicurezza, intorno alla fermata dei pullman ci sono problemi di vario tipo. Tra gli altri, aspettare in inverno gli autobus sotto una pensilina aperta è tutt'altro che piacevole. L'ottimale sarebbe costruire una stazione coperta e dotata di biglietteria. Una simile struttura, inoltre, sarebbe quanto mai opportuna in quanto Levico è una realtà turistica».

Sull'inadeguatezza della stazione delle corriere si è espressa recentemente anche un'albergatrice, Luisa Bof: «Sarebbe necessario - ha detto - rivedere in modo radicale il collegamento tra la fermata dei bus e il centro storico. I forestieri che percorrono via Travaia non si possono fare una bella idea della nostra città. Le prime impressioni che un turista si fa sono determinanti».

Un gruppo di turisti tedeschi, un automobilista scortetto. Ma non solo di questo si tratta. La fermata dei pullman non è una vera stazione ed è comunque ubicata in un luogo «difficile».

in Breve

Strigno: anziani in assemblea

● Soci del Circolo Anziani in assemblea, nei giorni scorsi per il rinnovo delle cariche sociali e del direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio. All'invito del presidente uscente Antonio Ferrari hanno risposto in oltre 200, pari al 49% dei tesserati. Dopo la lettura delle relazioni sull'attività svolta e sui programmi futuri, il segretario Dario Zanghellini ha esposto dettagliatamente il bilancio. Quindi le elezioni del nuovo direttivo: sono stati eletti Antonio Ferrari, Renza Deroni, Attilio Tomaselli Attilio, Olivo Paterno, Milena Tomaselli, Aldo Bampa, Rosanna Forte, Gilda Trentin e Roberto Tomaselli. Pochi giorni più tardi, il direttivo ha provveduto alla nomina delle cariche sociali: presidente Antonio Ferrari, vice presidente Renza Deroni, segretario Attilio Tomaselli, revisori dei conti Gilda Trentina e Roberto Tomaselli.

Levico: statale 47 chiusa

● Per consentire i lavori di manutenzione straordinaria, di fresatura e di asfaltatura della sede stradale, in direzione Padova-Trento nel tratto fra località Campiello e località Costa della statale numero 47 della Valsugana nel territorio del comune di Levico Terme, viene istituito un divieto di transito con deviazione obbligatoria del traffico sulla vicina strada provinciale numero 228. L'ordinanza è in vigore a partire da oggi e fino al termine dei lavori, previsto per il prossimo 13 aprile 2007, tutti i giorni dalle 8.30.

**Caldonazzo, in piazza Vecchia centinaia di partecipanti anche dai paesi vicini
Una folla per la «Pasqua de 'na volta»**

CALDONAZZO - Centinaia di persone venute anche dai paesi vicini hanno assistito ieri pomeriggio, in piazza, alla manifestazione «Pasqua de 'na volta», che annualmente viene organizzata il giorno di Pasquetta dal locale Gruppo tradizionale folkloristico guidato da Renzo Stenghel in collaborazione con l'amministrazione comunale. In piazza Vecchia, diversi hobbisti creativi del luogo hanno allestito le loro bancarelle con oggetti artigianali, confezioni di tessuti fatti a mano, collezionisti. Presso la sede del gruppo è stato aperto anche il museo con alcune novità.

Singoli attori proponevano



La manifestazione in piazza

la cardatura della lana, la sgranatura del mais, la lustratura dei rami. Il tutto rallegrato dall'applaudito balletto del Gruppo folk. Non

sono mancati i giochi per bambini improntati all'antico, il tiro alle uova con la tradizionale monetina, i piatti tipici locali con la «pinza de latte» e tanti dolci.

È stato un successo superiore ad ogni aspettativa, ha testimoniato l'attiva dirigente del gruppo Donatella, soddisfatta anche per il costante aumento di partecipanti. Apprezzamenti sono venuti dall'assessore provinciale all'artigianato Panizza e dall'assessore comunale Valentini, che hanno elogiato gli organizzatori di questa 8ª edizione della manifestazione.

M. Pa.

**Appuntamento all'auditorium proposto dalla scuola musicale
In arrivo le Vibrazioni
Sabato la band milanese sarà in Primiero**

PRIMIERO - Continuano gli appuntamenti con la musica importante che la scuola musicale di Primiero propone. Dopo Vecchioni e Branduardi, sarà il complesso «Le Vibrazioni» il prossimo protagonista in calendario. Il concerto è previsto sabato prossimo inizio ore 21 all'auditorium di Primiero.

Target giovane per questa tornata e i giovani sono attesi dagli organizzatori. Le preventidite sono iniziate già da tempo presso le Casse Rurali trentine convenzionate in orario di sportello, il teatro Auditorium e Sociale di Trento, la Pomo event service. In particolare modo per il Primiero presso la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi e filiali, in orario di sportello e per il feltrino ancora la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, filiali di Feltre, Lentiai e Santa Giustina in orario di sportello.

L'organizzazione è curata dalla scuola musicale di Pri-



«Le Vibrazioni», il cantante

miero e dal Centro Santa Chiara di Trento, nell'ambito del Tavolo per le politiche giovanili di Primiero. Altri sponsor, oltre alla Cassa Rurale, il Comprensorio di Primiero, l'Azienda per il turismo di San Martino - Primiero e Vanoi, il Bim Brenta ed il Lions Club di Primiero. Il costo dei biglietti è fissato in 12 euro, più 1 euro di preventidita, per il posto unico non numerato. Una particolare for-

mula di riduzione è «il ridotto in cooperazione»; i soci dei supermercati trentini muniti di card si vedranno scontare l'entrata di 1 euro.

Ma chi sono questi quattro giovani milanesi capaci di far palpitar il cuore degli ancor più giovani. I loro nomi sono Francesco Sarcina (voce, chitarra), Stefano Verderi (chitarra), Marco Castellani (basso), Alessandro Deidda (batteria).

Hanno bruciato in soli tre anni tappe davvero importanti: il Cd singolo «Dedicato a te» è stato disco di platino. L'album «Le vibrazioni» ha venduto qualcosa come 300.000 copie con più di 40 settimane di presenza nella classifica di vendita. E ancora, due Italian Music Awards come miglior rivelazione e miglior gruppo e tre nominazioni come miglior album, miglior tour e miglior video. Sono in tour praticamente da due anni.

Iv. O.

**Il consigliere provinciale della Lega all'attacco anche sul tema dei Patti territoriali
Boso fa le pulci a Paterno
«Progetto Legno, ingiusta posizione di privilegio»**

VALSUGANA-TESINO - «No volemo tornar ai nobili che i faseva magnar el brò dei capuzzi col piron!». Papale papale, ecco il Boso-pensiero circa la presenza del Gruppo Paterno in Tesino.

Sulla testa del consigliere provinciale leghista pende una minaccia di querela (L'Adige del 16 marzo, ndr) da parte di Leonardo Ceccato, sindaco di Cinte e responsabile del patto territoriale, accusato dal sanguigno Obelix di aver «regalato» 40 milioni del patto a Domiziano Paterno e fratelli, ma Boso non molla la presa, anzi rilancia. «In primo luogo io in Valsugana ci vivo, e poi sono un rappresentante politico che difende gli interessi della propria comunità contro le nuove nobiltà che si appropriano del territorio con passo di veluto. Cosa devo pensare se vengo a conoscenza che due persone, una di Pieve e una di Cinte, si presentano in Provincia per chiedere la riapertura dei bandi sul patto territoriale e si sentono rispondere di sì, ma solo per chi lo aveva chiesto in precedenza? Per chi li riaprono allora, solo per Paterno? Allora ciò significa che il patto fa gli interessi di Paterno e Ceccato è il responsabile del patto».

Lei ha anche presentato un'interrogazione per quanto riguarda il cosiddetto «Progetto Legno?»

«Guardi, ho letto di una proposta del dott. Colaone dove si parla di una società che dovrebbe vedere la partecipazione dei quattro comuni più il Gruppo Paterno. Ma cosa vorrebbe significare? Che i Paterno sono il quinto comune del Tesino? Che hanno una posizione privilegiata rispetto agli

altri imprenditori del settore? Mi pongo queste domande anche perché conosco l'esperienza di altri imprenditori, come Cimin, in Primiero, che ha avuto la segheria bruciata in un incendio e quando ha chiesto un contributo alla Provincia per ripristinare gli impianti si è sentito rispondere di fare i lavori che poi si vedrà. Ma come, dico io, se avesse avuto i soldi mica li avrebbe chiesti. E pensiamo anche alla storia della Valverde. Li c'erano gli operai che avevano chiesto di potersi comprare l'azienda. Gli è stato risposto picche e ora sono disoccupati. È questo il modo di far crescere l'economia della Valsugana?».

Tornando al progetto legno, Lei non sembra nutrire grandi speranze su questa iniziativa, o no?

«Mi si deve dire chi può essere in grado di mettersi in concorrenza con il Canada o con la Finlandia, e senza legname per giunta. Se da quei paesi posso ottenere una casa in legno a diecimila euro, come possiamo pretendere di vendere lo stesso prodotto a venticinquemila dando in più solo un marchio? Ne deduco che per stare in piedi questo progetto ha bisogno che il legname entri praticamente regalato. E poi mi si permetta un appunto sul dott. Colaone. Perché queste ricerche di mercato non le ha fatte fare ai Comuni quando era dirigente del Dipartimento Foreste della Provincia? No, guardi, vanno fatte le aste, e a prezzi di mercato, poi, se sarà il caso, a parità di prezzo si potrà dare il legname anche ai Paterno, perché no?».

A. Pe.